MISCELLANEE
2491
BIBLIOTECA NAZ. CENTRALE DI FIRENZE

BANCA TOSCANA DI CREDITO

PER

LE INDUSTRIE ED IL COMMERCIO D'ITALIA.

BILANCIO dell' Anno 1893.

RELAZIONI

DEL DIRETTORE E DEI CENSORI

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

del dì 17 Febbraio 1894.

30.° Esercizio.

FIRENZE,

TIPOGRAFIA DI G. BARBÈRA.

Via Faenza, N° 66.

1894.

BANCA TOSCANA DI CREDITO

PER

LE INDUSTRIE ED IL COMMERCIO D'ITALIA.

BILANCIO dell' Anno 1893.

RELAZIONI

DEL DIRETTORE E DEI CENSORI

ALL' ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

del dì 17 Febbraio 1894.

30.° Esercizio.

FIRENZE,
TIPOGRAFIA DI G. BARBÈRA.
Via Faenza, N° 66.

1894.

quanto fosse debito loro. E come Essi non avevano tralasciato, durante le discussioni parlamentari, di invocare quelle modificazioni al progetto ministeriale che apparivano poterlo rendere meglio rispondente al fine preso di mira; così, dopo la promulgazione della legge, dettero i tre Consigli opera solerte a preparare lo Statuto della Banca d'Italia ch'esser doveva (Art. 23) sottoposto all'approvazione di un'Assemblea degli azionisti delle tre Banche da convocarsi a tale oggetto.

Elaborato in Roma da speciali delegati dei tre Consigli, lo schema di Statuto fu poi discusso ed approvato in una adunanza plenaria dei Consigli medesimi tenutasi in Firenze nel 30 Agosto 1893. Dopo di che venne stabilito che l'Assemblea, al cui voto esser doveva sottoposto, fosse raccolta in Roma pel giorno 5 di Ottobre.

Nel frattempo dovettero i singoli Consigli separatamente esaminare se la legge promulgata per dare effetto alla convenzione del 18 Gennaio 1893 fra le tre Banche, dalle respettive assemblee approvata, vi avesse portate modificazioni tali che, di conformità all'impegno presone, imponessero agli amministratori loro di riconvocare gli azionisti per deliberarne l'accettazione.

Sostanziali erano certamente quelle modificazioni isolatamente considerate. Ma, esaminate nel loro insieme, parve al vostro Consiglio, nell'adunanza del 2 Settembre 1893, che fra di esse fosse mantenuta la voluta correspettività; e resultò poi evidente che, a fronte dell'Art. 22 della legge, il non accettarne le disposizioni e recedere dalla deliberata fusione colle altre Banche non avrebbe impedito il sorgere del nuovo Istituto ed al

nostro avrebbe fatta perdere la facoltà della emissione. (Vedi Allegato *A.*)

A deliberare del resto che non fossevi luogo a nuova convocazione della Società, perchè nuovamente venisse approvata la fusione consentita nell'Assemblea generale del 1° Marzo 1893, era il vostro Consiglio confortato dalla opportunità che la convocazione in Roma degli azionisti delle tre Banche, per discutere ed approvare il disegno di Statuto per la Banca d'Italia, avrebbe loro offerto di pronunziarsi a quel riguardo. Ed invero l'opera dei Consigli e delle Direzioni delle tre Banche cessanti ebbe da quell'Assemblea piena ed incondizionata approvazione; come quella che auspicavasi avere assicurato al nuovo Istituto *sorti degne del gran nome della patria da cui esso s'intitola.*

Da quella stessa Assemblea venivano deferiti pieni ed ampli poteri per accettare tutte le aggiunte e modificazioni che, nello Statuto deliberato, dovessero venire introdotte per ottenerne l'approvazione col R. Decreto voluto dall'Art. 1° della legge.

L'emanazione di questo, peraltro, era stata con voto espresso del Senato del Regno assoggettata all'esame dello Statuto per parte della Commissione parlamentare costituita dalla legge dei 7 Aprile 1881, N° 133, Serie 3ª, per l'abolizione del corso forzato dei biglietti consorziali e bancari. E da tale esame lo schema di Statuto, quale era uscito dal voto dell'Assemblea sociale, ebbe a subire notevoli modificazioni; le quali ne determinarono, da parte del R. Governo, il rinvio ai Consigli delle tre Banche. E questi riunitisi nuovamente in Roma nel 23 No-

vembre decorso, al seguito di un minuto esame delle proposte modificazioni statutarie, incaricarono le respettive Direzioni di esporre quali di queste potessero venire accolte e quali, troppo profondamente turbando lo schema deliberato dall'assemblea sociale, potesse dubitarsi che a questa dovessero sottoporsi, se il R. Governo le avesse fatte proprie e le volesse mantenute.

Con ampia Memoria le tre Direzioni collettivamente adempierono a tale incarico. Ma il tempo intanto stringeva; e le Amministrazioni delle tre Banche che, dal canto loro, tutto avevano predisposto perchè la Banca d'Italia potesse regolarmente prender vita col principiare del nuovo anno, vedevano con ansietà che ciò non poteva aver luogo senza che legalmente ne fosse sancito l'ordinamento: e trepidavano pei danni e pericoli che ai loro azionisti non solo, ma eziandio al credito pubblico già così travagliato, sarebbero derivati, se la soluzione data dalla legge al problema bancario in Italia avesse dovuto esser riposta in dubbio, od anche soltanto ne fosse prorogata l'attuazione.

Queste preoccupazioni determinarono nel 15 Dicembre decorso le tre Direzioni a farne schietta esposizione al R. Governo, perchè se ne rimuovessero le cagioni. Divenne però evidente che il voto del Senato del Regno, rigorosamente interpretato, come aveva determinato le più rilevanti tra le modificazioni proposte allo schema di Statuto per la Banca d'Italia, così ora ne impediva l'abbandono, di fronte alle fatte rimostranze. Laonde i Consigli delle tre Banche furono d'urgenza convocati in Roma pel giorno 19 Dicembre: ed in quella riunione,

pienamente consentendo nel parere concorde espresso loro dai tre Direttori, a voti unanimi deliberarono di accettare per la Banca d'Italia lo Statuto che il R. Governo era disposto ad approvare: rimettendo al tempo ed alla esperienza di additare quelle disposizioni di cui si dovesse invocare la riforma per opera di legge.

Nel giorno successivo col R. Decreto N° 671 lo Statuto della Banca d'Italia ebbe così la sovrana sanzione: e nel 24 Dicembre col N° 672 venne poi promulgata la legge che, prorogando il termine stabilito per la presentazione al Parlamento del Decreto Reale relativo al cambio dei biglietti fra gli Istituti di emissione, toglieva l'ultimo ostacolo alla piena attuazione col 1° Gennaio 1894 della legge che costituiva la Banca d'Italia colla fusione delle Banche per azioni esistenti.

Sorge essa in condizioni ed in mezzo a circostanze assai difficili; nè i voti nostri perchè l'opera legislativa, nell'interesse generale soprattutto, vi soccorresse ampiamente, ebbero pieno esaudimento. Tuttavia non disperiamo dell'avvenire, perchè le dure prove sostenute dal paese nostro non possono andare perdute per esso: non rimpiangiamo il concorso aperto e leale da noi dato ai divisamenti del R. Governo pel riordinamento, benchè non terminativo, degli Istituti di emissione in Italia: e soprattutto confidiamo che otterremo la piena approvazione vostra per quanto si è da noi operato lungo l'aspra via che i ripetuti voti vostri ci avevano decisamente segnata.

Ed ora, riprendendo la più umile veste di ammini-

stratori dei capitali da Voi affidatici, è debito nostro di rendervi conto dell' impiego fattone nell' ultimo esercizio con cui si chiude la vita autonoma della nostra Banca.

Era questo motivo, per noi legittimo, a desiderarlo prosperoso. Ma tale non ci era dato sperarlo, fino dal suo principio: nè tale ha consentito riescisse lo scadimento di attività in cui vennero i nostri commerci e le nostre industrie, in mezzo alla diffidenza che universalmente ha incolto il nostro paese dopo tante e così grandi rovine.

Tutte invero ci vennero meno le più ordinarie e più proprie operazioni di un Istituto di emissione; gli sconti e le anticipazioni: quelli specialmente, con più grande rincrescimento nostro, attratti a sè da Istituti non privilegiati, ma liberi di offrir condizioni migliori e meglio accette, nè bisognosi di sottostare a quelle che noi dovevamo impor loro per legge, nel far fronte di seconda mano alle non larghe richieste della loro clientela. In tanta decadenza non furono per noi le operazioni di *riporto;* ma dovemmo per esse praticare le condizioni imposteci dalla concorrenza e quindi ne ritraemmo minori profitti. Solo qualche impiego diretto e qualche straordinario provento risollevarono un poco le condizioni del Bilancio; ma tuttavia il totale ammontare degli utili lordi fu nell' anno decorso di sole L. 591,985. 36 e rimase quindi inferiore per L. 88,839. 58 a quello dell' esercizio 1892.

A tale deficienza avemmo bensì parziale ristoro nella total cifra delle spese e detrazioni che sommarono nel

1893 a L. 389,760. 22 e rimasero così inferiori per L. 40,054. 82 a quelle dell' anno innanzi.

Non si faceva luogo, per l' ultimo esercizio, a locupletare il *Fondo statutario di riserva,* del consueto contingente in ragione del capitale: e l' ultima quota delle spese di prima montatura veniva compensata dal valore, secondo stima, attribuito ai mobili esistenti e dei quali era stato intieramente estinto il costo sui nostri libri. Le sofferenze dell' anno in sole L. 17,816. 08, tuttochè intieramente passate a perdita secondo che impone la nuova legge sugli Istituti di emissione, costituiscono bensì pel 1893 una minor detrazione di L. 30,082. 29 a fronte di quella sostenuta dal Bilancio al 31 dicembre 1892. Ma stanno ad essa di fronte L. 25,704. 99 di maggiori *Spese di esercizio* incontrate nell' anno decorso a paragone col precedente: e che ebber cagione per L. 13,660. 10 nella maggior somma delle tasse pagate nel 1893 in L. 232,818. 61 e che ragguagliarono così al 4,66 $^{0}/_{0}$ sul capitale. Nel rimanente il maggiore aggravio di spese, che fecer carico all' ultimo esercizio, fu in parte l' effetto di quelle che recava seco necessariamente la chiusura del nostro Istituto; ed in parte provenne dal cumularsi inevitabile di quelle portate innanzi dall' esercizio precedente secondo che era solito praticarsi. Fra queste noteremo la doppia indennità all' Ufficio di Censura; che, per la necessità di chiudere definitivamente la gestione al 31 Dicembre decorso, dovè dal Consiglio essere stanziata, anche per l' anno 1893, nella cifra stessa da Voi deliberata per più anni consecutivi. Dell'impostoci arbitrio confidiamo che Voi ci assolverete, Signori Azio-

nisti, colla sanzione che da Voi invochiamo pel Bilancio sociale che abbiamo l'onore di presentarvi.

I resultati del quale si assommano, come ve ne faranno fede i signori Censori nella Relazione loro, in una cifra totale di utili netti di L. 202,225. 14; sulla quale spettano al Consiglio, per l'Art. 91 del nostro Statuto sociale, L. 20,222. 51.

Restano pertanto L. 182,002. 63 di utili divisibili che ragguagliano al 3,64 % sul capitale versato.

Signori Azionisti,

Per effetto ed in conformità della Convenzione dei 18 Gennaio 1893, colla quale le tre Banche contraenti si obbligarono *ad unirsi e fondere il respettivo patrimonio attivo e passivo per apportarlo alla istituenda Banca d'Italia*, il Bilancio del nostro Istituto al 31 Dicembre decorso, che oggi presentiamo alla vostra approvazione, dovè esser chiuso coll'accreditare e respettivamente addebitare il saldo dei singoli Conti che lo compongono alla *Banca d'Italia* ora costituita.

E corrispondentemente, doveva ad Essa farsi la consegna di tutte le *Attività* nostre; ad Essa venire accollate tutte le *Passività* emergenti dal Bilancio suddetto.

Quella consegna ebbe luogo ormai integralmente per le attività liquide al 31 Dicembre prossimo passato; e ad accertarne la piena regolarità, prese parte colla Direzione ad ogni singola operazione una rappresentanza del Consiglio e dell'Ufficio di Censura. Fra le *Attività*

da liquidare presenta soltanto una qualche incertezza di pieno recupero il nostro credito contro il fallimento della ditta E. Fenzi e C., sempre soggetto alle contestazioni giudiciali che erano già in corso quando stipulavasi la Convenzione del 18 Gennaio 1893.

Rispetto alle passività accollate, quella massima dei biglietti nostri in circolazione ebbe accertamento pienissimo, per occasione prima della ispezione governativa straordinaria effettuata nell' anno decorso, e poi di nuovo nell' operato riscontro ed abbruciamento d' ogni resto di biglietti di scorta, o tolti di corso, che ebbe luogo or fa pochi giorni.

I crediti vostri per la *Massa di Rispetto* costituita a forma dello Statuto nostro ed ascendente a L. 610,000 non che per *utili residui degli esercizi precedenti,* che ammontano a L. 127,291. 58, saranno dalla Banca d'Italia compensati coll' aumento del capitale rappresentato dalle 8000 azioni sue con L. 700 versate date in cambio delle nostre 20,000 azioni con 250 lire versate e col premio e rimborso pattuiti in L. 500,000 ; detratte da queste le L. 100,000 da Voi stanziate nell' adunanza del 1° Marzo 1893 per costituire il fondo occorrente al pareggiamento dei nostri impiegati di fronte alla Cassa di Previdenza fra il personale della Banca d' Italia, unitamente alle L. 50,043. 44 che già figurano nel passivo del Bilancio nostro per lo stesso titolo e vengono ora accollate alla Banca d' Italia.

Alla quale fu pure espediente di addossare il pagamento così dei dividendi arretrati come degli utili a Voi spettanti per l'esercizio 1893 ; i quali pei concerti

presi con quella Direzione Generale vi saranno pagati, fino dal 26 Febbraio corrente, dalle sedi di Firenze e di Genova in ragione di L. 9. 10 per ciascuna antica azione della nostra Banca; contro la esibizione e il ritiro dei certificati nominativi speciali a tale effetto rilasciativi nell' operare il cambio delle azioni suddette con le nuove della Banca d' Italia. Ed in pari tempo vi sarà pure pagato il premio di L. 20 che vi resta dovuto sopra ciascuna delle azioni stesse a forma dell' Art. 7 della Convenzione dei 18 Gennaio 1893 e della deliberazione vostra qui sopra ricordata.

Di tutto ciò vi piacerà prendere atto nella deliberazione, con cui vi invitiamo ad approvare il Bilancio presentatovi ed a sancirne le ultime resultanze: con il quale atto segnerete il chiudersi di questo nostro Istituto, terminato appunto il primo trentennio di vita dal suo Statuto assegnatogli.

Sorto coll'intendimento di fare cauto e prudente esperimento di ogni maggior libertà nei ministeri bancari, Esso ne fu subito distolto da quelle vicende del paese nostro che, imponendogli il regime della moneta legale, necessariamente conducevano ad un regime pur privilegiato del credito. Finchè tuttavia le nostre ampie facoltà statutarie sfuggirono, in qualche parte, alla unificazione legislativa degli Istituti di emissione potemmo Noi continuare a rendere qualche utile servigio alla nostra Regione nativa e trovarvi ragione e compenso all' opera nostra. Ma quando prevalse, o fu dalle circostanze imposto, il partito di muovere un passo più risoluto verso l'unità del biglietto bancario, Voi inclinaste prima ad acce-

dervi e poi formalmente deliberaste che l' autonomia della nostra Banca cessasse per dar luogo al nascere di un Istituto bancario, che avrà solo carattere veramente nazionale e le cui sorti sono ormai legate indissolubilmente a quelle della Patria.

Questo pensiero avemmo sempre dinanzi alla mente nel dar compimento ai vostri voti; e per esso oggi riesce a noi meno amaro il prendere commiato da Voi.

Firenze, 14 Febbraio 1894.

Luigi Ridolfi.

Allegato A.

CONSIGLIO DIRETTIVO.

Adunanza del 2 Settembre 1893

Veduta la Legge dei 10 Agosto 1893, n. 449, pel *Riordinamento degli Istituti di emissione.*

Veduta la Deliberazione dell'Assemblea generale degli Azionisti del 25 Febbraio e 1° Marzo p. p. colla quale vennero approvate le Convenzioni del 18 Gennaio antecedente per la costituzione della nuova Banca d' Italia e per la liquidazione della Banca Romana.

Veduto il progetto di Statuto per la Banca d' Italia da costituire, approvato nel 30 Agosto ora decorso dai Consigli riuniti delle tre Banche per azioni chiamati a formarla.

Considerando che le condizioni concordate col Regio Governo e premesse alla prima delle sopraccitate Convenzioni sono tutte state adempiute nelle disposizioni della legge sopraccitata ; salvo quella della quadrupla emissione in ragione del capitale versato, che è stato ristretto ora subito di 40 milioni e dovrà poi gradatamente ridursi fino al triplo del Capitale stesso.

Considerando che questa restrizione del privilegio di emissione trova un correspettivo nell' assunzione per conto dello Stato della liquidazione della Banca Romana e nelle relative disposizioni della Legge che escludono la possi-

bilità per la Banca d'Italia di una perdita superiore ai 40 milioni, pagabili a rate annuali in tutto il corso della concessione.

Considerando finalmente che, di fronte all'Art. 22 della legge, se la Banca Toscana di Credito non ne accettasse le disposizioni, e volesse recedere dalla deliberata fusione colle altre Banche, e non altrimenti concorrere alla creazione del nuovo Istituto, questo sorgerebbe all'infuori di lei e ad essa non sarebbe rinnovata la facoltà della emissione.

Ritenuto che nessuna manifestazione per parte di alcun gruppo di azionisti, nè lo stesso corso delle azioni danno motivo a dubitare che sia variata la volontà del Corpo sociale con tanta unanimità espressa nell'Assemblea generale sopraccitata.

IL CONSIGLIO,

Primieramente delibera non esser luogo a nuova convocazione della Società, perchè nuovamente venga approvata la fusione consentita nell'Assemblea generale del dì 25 Febbraio e 1° Marzo 1892.

Ed in secondo luogo autorizza ed incarica il Direttore di concorrere con le Direzioni generali della Banca Nazionale nel Regno e della Banca Nazionale Toscana alla convocazione in Roma degli Azionisti delle tre Banche per discutere ed approvare il disegno di Statuto per la Banca d'Italia secondo che prescrive l'Art. 23 della legge 10 Agosto 1893, n. 449, e per provvedere nei modi di ragione alla costituzione della nuova Società.

RELAZIONE DELL' UFFICIO DI CENSURA

SUL BILANCIO DELL' ANNO 1893

Signori,

Nessuno certamente avrebbe mai potuto prevedere gli avvenimenti succedutisi con rapidità vertiginosa durante l' Esercizio, del quale, per debito del nostro ufficio, siamo chiamati a rendervi conto.

Sono noti pur troppo gli effetti di tali avvenimenti, e non è quindi a meravigliarsi, se intrattenendoci sul Bilancio del 1893, non ci sarà dato presentarvi che resultati di non poco inferiori a quelli degli anni precedenti. L' elaborato Rapporto lettovi testè dalla Direzione ci dispensa dal tenervi parola delle cause che direttamente, o indirettamente, hanno influito su tali resultati, e la nostra esposizione si limiterà alle sole cifre. Lieti tuttavia di potervi anche una volta confermare pienamente quanto esponemmo nel Rapporto dell' anno precedente, sulla regolarità colla quale hanno proceduto fino all'ultimo tutti i servizi del vostro Istituto, avremmo davvero desiderato che il suo ultimo Esercizio si fosse

svolto in condizioni ben differenti, e se ne fossero perciò ottenuti ben differenti resultati.

I profitti dell' Esercizio 1893 ammontarono a lire 591,985.36. Posti a confronto con quelli verificatisi nel 1892 presentano una diminuzione in complesso di L. 88,839.58, a formare la quale concorsero tutti i principali titoli dell' Entrata. E valga il vero. Le operazioni di sconto fruttarono solamente L. 133,683.40, di fronte a L. 157,292.75 avute nel 1892, e perciò una diminuzione di L. 23,609.35. Le anticipazioni contro pegno fornirono un utile di sole L. 21,029.15, che in rapporto a quello dell' anno precedente in L. 31,123.50 dà pure una diminuzione di L. 10,094.35. Nei Conti Correnti con garanzia si ebbe poi una diminuzione ancor più sensibile di L. 69,620.20, perchè gli utili da L. 121,851.28 ottenuti nel 1892, discesero fino a L. 52,231.08. È a notarsi inoltre una non tenue diminuzione di utili sui Conti di Banca, quantunque questa sia in gran parte compensata, e dai maggiori interessi ricavati dall' impiego di valori per conto della Massa di rispetto, e dal Conto Corrente tenuto colla Banca Nazionale nel Regno d'Italia, e dai Buoni del Tesoro a lunga scadenza. Se non figurassero in Bilancio, un rimborso conseguito per errata applicazione di tasse in L. 16,464.10, e vari recuperi su Cambiali in sofferenza per L. 11,173.28, la differenza, che abbiamo creduto richiamare alla vostra attenzione, sarebbe riuscita anche maggiore. Per la ragione avanti accennatavi, non entriamo in apprezzamenti sulle cifre espostevi fin qui, ma non possiamo astenerci dal farvi osservare, che nel movimento degli

affari la Direzione ed il Consiglio hanno dovuto dar prova di tutta la prudenza e circospezione, per accettare solamente quelli che, in momenti di tanta gravità, presentavano sicurezza di buon esito.

Le spese dell' Esercizio sul quale v' intratteniamo salirono nel loro complesso alla somma di L. 389,760.22, mentre nel 1892 risultarono in L. 429,815.04. Abbiamo perciò a notare nel confronto una diminuzione di lire 40,054.82. Vero è che nell' anno precedente figurava il saldo delle Cambiali in sofferenza per L. 47,898.37, per il qual titolo non abbiamo nell' Esercizio in questione che sole L. 17,816.08, ma anche tenuto conto di questo fatto, le spese restano pur sempre inferiori di circa L. 10,000. Considerando tuttavia il minor movimento avuto in tutte le operazioni della Banca durante l' annata, e conseguentemente le minori spese verificatesi per alcuni titoli, come ad esempio, le senserie, il cambio dei biglietti, e le Tasse sulle operazioni di pegno e di riporto, la differenza avrebbe dovuto riuscire assai più importante. Tanto non si ottenne per varie ragioni. Primieramente la tassa sui Biglietti in circolazione da L. 123,069.12 pagate nel 1892 salì fino a L. 153,492.84, e così ebbe un aumento di L. 30,423.72. In secondo luogo i valori di proprietà della Banca, sebbene d' incontestata solidità, ebbero a subire un deprezzamento di L. 5250. Finalmente le spese di bolli, di stampa e quelle legali, sempre in ragione dell' anormalità delle condizioni generali, riuscirono in complesso superiori nell' Esercizio decorso per L. 5535.89.

Riassumendo ora quanto vi abbiamo fin qui esposto:

L'entrate dell'anno 1893 ammontano a L. 591,985. 36
le Spese a. 389,760. 22

con un avanzo di . . . . . L. 202,225. 14
da cui se prelevasi il 10 % in ordine all'Art. 91 dello Statuto, in. 20,222. 51

l'utile netto divisibile riducesi a. . . . . L. 182,002. 63

Concordiamo pienamente nelle proposte del Consiglio Direttivo sull'assegnazione del dividendo, e vi preghiamo di accettarle. Approvando in pari tempo il Bilancio presentatovi, le cui resultanze sono in perfetta armonia coi dati della Contabilità, voi darete una nuova ed ultima prova di fiducia alla Direzione e al Consiglio, che diportandosi sempre con intelligente operosità e prudenza, non ebbero in mira che i vostri interessi e il decoro della vostra Istituzione.

Giuseppe Corsi
Angiolo Andreini.

VERBALE

DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

DEL DÌ 17 FEBBRAIO 1894

Regnando Sua Maestà Umberto I per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

L'anno milleottocentonovantaquattro e questo dì diciassette del mese di Febbraio in Firenze negli uffici della Banca Toscana di Credito in Via dei Giraldi.

A richiesta del signor marchese senatore Luigi Ridolfi, Direttore della già Banca Toscana di Credito per le industrie ed il commercio d'Italia.

Noi cavalier Nemesio di Antonio Fatichi, notaro, ascritto presso il Consiglio notarile della provincia di Firenze, residente in Firenze, con Studio in Via Pinti N° 19, ci siamo recati nella località suindicata per redigere il Verbale dell'Assemblea Generale degli Azionisti della Banca stessa indetta per questo giorno in ordine ad avviso inserito nel N° 26 della *Gazzetta Ufficiale del*

Regno del dì 30 Gennaio p. p. all'oggetto di udire le Relazioni del Direttore e dei Censori sulla gestione 1893 e deliberare sui resultati della medesima.

Ivi abbiamo constatato anzitutto essere presenti ed aver preso posto al banco della presidenza il signor commendator Giulio Turri, presidente del Consiglio di amministrazione della Banca stessa, il signor cavalier Alessandro Borgheri, segretario di detto Consiglio, il signor marchese senatore Luigi Ridolfi, direttore della Banca, ed il signor commendator Lorenzo Luchi, segretario della Banca medesima, e il censore signor professor Angiolo Andreini.

Il signor commendator Giulio Turri ha assunto la presidenza dell'Assemblea e fattosi recare la nota dei presenti, dalla quale resultava essere intervenuti N° 29 azionisti rappresentanti sia in proprio, sia come mandatarii di altri azionisti Numero Undicimila trecentosette (11,307) azioni e disponenti di N° Duecento ottantadue (282) voti, cifra di gran lunga superiore a quella stabilita dallo Statuto per render legale l'Assemblea, ha dichiarata aperta l'Assemblea stessa ed ha invitato Noi Notaro a leggerne l'avviso di convocazione sopracitato.

Adempiutosi da Noi Notaro alla lettura stessa abbiamo inoltre, sempre a richiesta del signor Presidente, proceduto all'appello degli intervenuti secondo l'ordine di presentazione e la loro iscrizione nell'elenco compilato mano a mano che entravano nella sala, ed abbiamo accertato essere intervenuti i seguenti azionisti:

NOTA.

NUMERO D'ORDINE.	NOME E COGNOME DELL'AZIONISTA.	AZIONI.	VOTI.
1	Luchi comm. Lorenzo ..... N.	20	1
2	Ricasoli Firidolfi barone Giovanni.	20	1
3	Neri Guido.....	50	2
	Carpanini ved. Enrichetta, rappresentata dal suddetto	50	2
	Carobbi cav. Giulio, rappresentato dal suddetto.	20	1
4	Turri comm. Giulio	20	1
5	Società Generale di Credito Mobiliare Italiano..	65	3
	Cassa di Sconto di Genova..	150	7
	Ricasoli Firidolfi barone Giovanni, rappresentati questi tre dal sig. C. A. Ciarpaglini	183	9
6	Della Bella cav. Tito	20	1
7	Borgheri cav. Alessandro.....	20	1
8	Cassa Centrale di Risparmj e Depositi di Firenze, rappresentata dal Sig. Adolfo Pintucci.	2,312	30
9	Ridolfi march. Luigi.....	50	2
10	Cassa di Sconto di Firenze.....	40	2
	Lawley cav. Enrico, ambedue rappresentati dal Sig. Cav. Luigi Bellucci	86	4
11	Citernesi Alfredo.....	75	3
12	Wilson Federigo.....	325	16
13	Andreini Prof. Angiolo.....	10	»
14	Bardi Serzelli conte Alberto	40	2
	Guidotti Alberto, rappresentato dal suddetto...	20	1
	Carrega di Lucedio march. Andrea, rappresentato dallo stesso Sig. conte Alberto Bardi Serzelli.....	100	5
15	Torricelli cav. Raffaello.....	20	1
	Borri Raffaello (Ditta), rappresentata dal suddetto.....	30	1
16	Chiocchini cav. Pietro.....	50	2
	Segue..... N.	3,776	98

NUMERO D'ORDINE	NOME E COGNOME DELL'AZIONISTA.	AZIONI.	VOTI.
	Riporto..... N.	3,776	98
	Pacifici Cesare.....	50	2
	Rosselli Angiolo, rappresentati dal suddetto Sig Cav. Pietro Chiocchini.....	223	11
17	Castiglioni Marco.....	117	5
18	Castelnuovo Tedesco Amedeo.....	600	30
19	Gabussi ing. Carlo.....	8	»
20	Sanguinetti Adriano di Prospero.....	100	5
21	Lorenzini Luigi.....	60	3
22	Porlitz eredi di A. Guglielmo.....	100	5
23	Meyer cav. Emilio.....	100	5
24	Pestellini Francesco (Ditta).....	193	9
	Serrighi Giov. Domenico.....	17	»
	Franchetti prof. Augusto.....	25	1
	Rignano Alessandro.....	28	1
	D'Ancona Sansone, tutti rappresentati dal Sig. Giuseppe Pestellini.....	10	»
25	De Montel Fratelli (Ditta).....	400	20
	Ambron Cesare.....	40	2
	Ottolenghi Maurizio, rappresentati dal S.g. Euro De Montel.....	100	5
26	Del Vecchio Federigo.....	2,365	30
27	Nunes-Franco Adolfo.....	1,385	30
	Cassa Centrale di Risparmj, rappresentata dal suddetto.....	1,200	»
28	Levi Ottavio ed Enrico.....	390	19
29	Corsini Don Cino Ernesto.....	20	1
	Totale..... N.	11,307	282

Il signor Presidente dà la parola al signor marchese senatore Luigi Ridolfi, il quale legge una dettagliata relazione intorno a tutto quanto attiene ai particolari delldell'avvenuta fusione della Banca Toscana di Credito

colla Banca Nazionale Toscana e colla Banca Nazionale nel Regno per la formazione della Banca d'Italia, ed alle convenzioni passate con quest'ultima per il pagamento che verrà effettuato dalle Sedi di Firenze e di Genova del premio di Lire Venti deliberato per ognuna delle azioni della cessata Banca da esso diretta, per il reparto degli utili verificatisi in L. 182,002. 63 e da corrispondersi in ragione di Lire Nove e Centesimi 10 per ciascuna azione, concludendo coll'augurio che il sacrifizio delle Banche Toscane non sia perduto per l'interesse del paese e soprattutto nel nome della Nazione al quale la nuova Banca s'intitola.

Terminata colle adesioni ed approvazioni dei presenti la lettura della Relazione del signor Direttore, il signor Presidente ha dato la parola al censore signor professor Angiolo Andreini per la lettura del Rapporto intorno al Bilancio; lettura da esso eseguita, e dalla quale resulta che il Rapporto stesso è diretto ad approvare in ogni parte l'operato del Consiglio d'Amministrazione della Banca ed a consigliare i signori azionisti di approvarlo come meritevole di tutta la loro considerazione.

Dopodichè il signor Presidente a nome del Consiglio Direttivo invita il signor Segretario a leggere il seguente schema di

DELIBERAZIONE.

« Visto il Bilancio per l'esercizio di un anno dal
» 1° Gennaio al 31 Dicembre 1893, già depositato nella
» Cancelleria del Tribunale Civile e Penale di Firenze;

» Udite le relazioni del Direttore e dei Censori in-
» torno al Bilancio medesimo;

» L'ASSEMBLEA:

» 1° Approva il Bilancio della Banca per l'esercizio
» dell'anno 1893 presentato dal Direttore in nome del
» Consiglio direttivo e come sopra depositato;

» 2° Riconosce in L. 182,002. 63 la somma degli
» utili divisibili, conseguiti nell'esercizio suddetto;

» 3° Prende atto che, pei concerti presi colla Di-
» rezione Generale della Banca d'Italia, gli utili suddetti
» saranno repartiti in ragione di L. 9. 10 per ciascuna
» delle azioni della Banca Toscana di Credito; e ver-
» ranno pagati fino dal 26 Febbraio corrente, dalle Sedi
» di Firenze e di Genova della Banca d'Italia, unita-
» mente al premio di L. 20 dovuto per ognuna delle
azioni medesime, contro la esibizione e il ritiro dei
» Certificati nominativi a tale effetto rilasciati dalla stessa
» Banca d'Italia nell'operare il cambio, in azioni proprie,
» di quelle prenominate. »

Sullo schema di deliberazione che sopra il signor Presidente invita i signori intervenuti a dare il loro voto, dichiarando che la votazione stessa si farà per alzata e seduta, e così si intenderà che approva il Bilancio chi rimane seduto, non lo approva chi si alza; e poichè tutti sono rimasti seduti, il Bilancio e le proposte relative sono stati approvati all'unanimità, astenendosi il Consiglio.

Quindi essendo con questo esaurito l'ordine del giorno, il signor Presidente ha dichiarata sciolta l'adunanza.

A tutto quanto sopra sono stati presenti i signori cavalier Antonino del fu Giuseppe Ciardi e Pericle di Egisto Moroni, impiegati, nati e domiciliati in Firenze, testimoni da Noi Notaro richiesti e adibiti ed aventi come tali le qualità volute dalla legge.

Il presente Verbale, steso su tre fogli con occupazione di otto pagine e diciassette righi della nona, è stato scritto da persona di nostra fiducia e quindi da Noi Notaro letto in presenza dei sopramenzionati testimoni al signor Presidente, che interpellato ha dichiarato essere il Verbale stesso pienamente conforme alla verità; dopodichè lo ha coi testimoni stessi e con Noi Notaro sottoscritto e firmato in margine.

Firmato Giulio Turri.
» Antonino Ciardi, testimone.
» Moroni Pericle, id.
» Nemesio di Antonio Fatichi, *Notaro*.

BILANCIO al 31 Dicembre 1893.

ATTIVO.

Azionisti per saldo Azioni	L.	5,000,000	»
Cassa e Riserva		7,394,187	30
Portafoglio		2,024,837	94
Imprestiti sopra Pegno		494,580	»
Conti Correnti con garanzia		830,932	15
Anticipazioni in conto Riporti		1,913,198	15
R. Tesoro conto nostra quota nel mutuo a senso della Convenzione 25 Settembre 1884		1,354,184	»
Fondi pubblici per titoli		1,827,687	92
Conti di Banca		213,025	85
Banca Nazionale nel Regno d'Italia		6,591,831	94
Anticipazioni al R. Tesoro		1,000,000	»
Depositi per custodia, garanzia, cauzione ec.		9,210,308	»
Immobili		100,000	
Crediti garantiti		9,908	75
Mobili		15,000	»
	L.	37,909,754	»

Dare.

UTI

Sconti pagati nell'anno	L.			912	37
Interessi e provvisioni pagate come sopra				12,229	46
Differenza di prezzo sui Valori di nostro conto				5,260	40
Perdita sulle Cambiali in sofferenza				17,816	08
Spese dell'Esercizio				337,310	66
Di ordinaria amministrazione	L.	104,492	05		
Per Tasse		232,818	61		
Storno affitti nostra casa	L.			733	35
Risconto del Portafoglio e delle Anticipazioni al saldo di questo giorno				15,497	90
Saldo Utili				202,225	14
	L.			591,985	36

Visto: *Il Direttore*
L. Ridolfi.

Visto:
G. Corsi.

PASSIVO.

Capitale	L.	10,000,000	
Massa di Rispetto		610,000	
Buoni di Cassa emessi		17,670,520	
Depositi infruttiferi rimborsabili a richiesta		11,564	58
Depositi fruttiferi rimborsabili con disdetta		3,345	30
Depositanti di Titoli per custodia, garanzia e cauzione ecc.		9,210,380	»
Dividendi da pagare		885	50
Residuo Utili degli Esercizi precedenti		127,291	58
Fondo per il pareggiamento dei nostri Impiegati di fronte alla Cassa di Previdenza tra il personale della Banca d'Italia		50,643	94
Fondo per le spese di chiusura dell'Esercizio		8,000	
Risconto del Portafoglio e delle Anticipazioni al saldo di questo giorno		15,197	50
Utili netti		202,225	14
	L.	37,909,754	

LI. Avere.

Sconti in massa			L.	206,943	63
Dalle Cambiali per Firenze e Italia	L.	133,583	40		
Dai Conti Correnti con garanzia		52,231	08		
Dagli Imprestiti con Pegno		21,029	15		
Interessi e provvisioni			L.	348,988	70
Benefizio da Valori di nostro Conto				2,240	60
Recuperi da Cambiali in sofferenza				11,153	28
Affitti dalla nostra Casa di Via dei Giraldi				6,200	»
Rimborso tassa suppletiva sui Conti speciali				13,947	79
Rimborso tassa di Ricchezza Mobile				5[illegible]6	31
			L.	591,985	36

I Censori
— A. Andreini.

Il Ragioniere
M. Fellini.

PROSPETTO DELLE ENTRATE E SPESE

DELL'ANNO 1893

col confronto di quelle dell'anno 1892.

Prospetto delle ENTRATE e SPESE dell'anno

TITOLI.	ENTRATE 1893		ENTRATE 1892		AUMENTI.		DIMINUZIONI	
Sconti in massa. . . . . L.	**206,943**	**63**	**310,394**	**58**	**»**	**»**	**103,450**	**95**
sulle Cambiali Firenze e Italia. . . .	133,683	40	157,292	75	»	»	23,609	35
sulle Cambiali per l'Estero.	»	»	127	05	»	»	127	05
sui Conti Correnti con garanzia. . .	52,231	08	121,851	28	»	»	69,620	20
sugli Imprestiti con Pegno	21,029	15	31,123	50	»	»	10,094	35
Interessi e Provvisioni	**348,958**	**70**	**360,345**	**26**	**»**	**»**	**11,386**	**56**
Interessi da Conti di Banca	189,160	54	250,400	73	»	»	61,240	19
» da Cambiali in Sofferenza.	»	»	26	75	»	»	26	75
» da Valori di nostro conto.	51,705	12	11,029	48	40,675	64	»	»
» da nostra quota nella sovvenzione al R. Governo a forma della Convenzione 25 Settembre 1884	29,385	80	29,385	80	»	»	»	»
» da Banca Nazion. nel Regno.	45,820	91	36,660	24	9,160	67	»	»
» da Anticipazioni Statutarie.	7,142	92	15,340	70	»	»	8,197	78
» Buoni del Tesoro a lunga scadenza	22,500	»	15,000	»	7,500	»	»	»
Provvisioni dai Depositi di custodia.	1,743	40	1,772	05	»	»	28	65
» da Operazioni diverse . .	1,500	01	729	51	770	50	»	»
Benefizio da Valori di nostro conto . .	**2,245**	**65**	**1,638**	**22**	**607**	**43**	**»**	**»**
Recupero da Cambiali in sofferenza . .	**11,173**	**28**	**2,246**	**88**	**8,926**	**40**	**»**	**»**
Affitti da nostra Casa di Via dei Giraldi.	**6,200**	**»**	**6,200**	**»**	**»**	**»**	**»**	**»**
Rimborso tassa suppletiva sui Conti speciali	**15,947**	**79**	**»**	**»**	**15,947**	**79**	**»**	**»**
Rimborso tassa di Ricchezza Mobile. .	**516**	**31**	**»**	**»**	**516**	**31**	**»**	**»**
					25,997	**93**	**114,837**	**51**
L.	**591,985**	**36**	**680,824**	**94**				

1893 col confronto di quelle dell'anno 1892.

TITOLI.	SPESE 1893		SPESE 1892		AUMENTI.		DIMINUZIONI.	
Sconti pagati nell'anno . . . . . L.	**912**	**37**	**1,007**	**47**	**»**	**»**	**95**	**10**
sulle Cambiali Firenze e Italia . . .	912	37	592	27	320	10	»	»
sulle Cambiali per l'Estero.	»	»	9	40	»	»	9	40
sui Conti Correnti con garanzia. .	»	»	405	80	»	»	405	80
Interessi e Provvisioni	**12,229**	**46**	**12,964**	**32**	**»**	**»**	**734**	**86**
ai Depositi fruttiferi	8,109	03	10,112	40	»	»	2,003	37
ai Conti di Banca.	4,120	43	2,851	92	1,268	51	»	»
Differenza di prezzo sui valori di nostro conto	**5,260**	**40**	**1,920**	**16**	**3,340**	**24**	**»**	**»**
Perdita sulle Cambiali in sofferenza. .	**17,816**	**08**	**47,898**	**37**	**»**	**»**	**30,082**	**29**
di conto nuovo	17,816	08	39,089	45	»	»	21,273	37
di conto vecchio.	»	»	8,808	92	»	»	8,808	92
Spese dell'Esercizio	**337,310**	**66**	**311,605**	**67**	**25,704**	**99**	**»**	**»**
Onorari	64,374	32	61,999	32	2,375	»	»	»
Gratificazioni	»	»	»	»	»	»	»	»
Indennità a diversi.	3,950	»	1,640	»	2,310	»	»	»
Indennità ai Censori	2,400	»	2,400	»	»	»	»	»
Senserie.	2,804	51	1,196	»	1,608	51	»	»
Pigioni	4,000	»	4,000	»	»	»	»	»
Spese Legali.	5,165	83	2,943	86	2,221	97	»	»
Bolli e Posta.	2,133	14	1,871	42	261	72	»	»
Giornali e Dispacci.	1,442	10	1,582	92	»	»	140	82
Libri, stampe e cartoleria.	5,487	90	2,435	70	3,052	20	»	»
Consumi diversi.	6,459	75	3,770	39	2,689	36	»	»
Spese e provviste per il cambio. .	6,274	50	8,607	55	»	»	2,333	05
Tasse, cioè: 1893 . . . L. 232,818.61 1892 . . . . . 219,158.51								
più nel 1893 . . . . . L. 13,660.10								
sulla ricchezza mobile	49,526	70	58,266	20	»	»	8,739	50
sui buoni di Cassa in circolazione .	153,492	84	123,069	12	30,423	72	»	»
sul capitale o nostre Azioni	10,350	»	10,141	20	208	80	»	»
sulle operazioni in conto corrente con garanzia	4,861	45	12,663	»	»	»	7,801	55
sulle operazioni di pegno	1,256	75	2,824	20	»	»	1,567	45
sui fabbricati ed altre	3,245	67	2,345	29	900	38	»	»
Contributo per la Sorveglianza Governativa.	1,600	»	1,600	»	»	»	»	»
Inserzioni Situazioni decadali . . .	8,485	20	8,249	50	235	70	»	»
Quota delle spese di prima montatura	**»**	**»**	**14,150**	**45**	**»**	**»**	**14,150**	**45**
Fondo di riserva	**»**	**»**	**25,000**	**»**	**»**	**»**	**25,000**	**»**
Risconto del Portafoglio al saldo del 31 Dicembre 1892.	**15,497**	**90**	**15,268**	**60**	**229**	**30**	**»**	**»**
sulle Cambiali Firenze e Italia. . .	13,334	25	14,363	»	»	»	1,028	75
sugli Imprestiti con pegno	2,163	65	905	60	1,258	05	»	»
Storno affitti nostra casa.	**733**	**35**	**»**	**»**	**733**	**35**	**»**	**»**
Saldo che rappresenta gli Utili netti dell'Esercizio	**202,225**	**14**	**251,009**	**90**	**»**	**»**	**48,784**	**76**
					80,007	**88**	**118,847**	**46**
L.	**591,985**	**36**	**680,824**	**94**				

PROSPETTO DEL CAMBIO

OPERATO NELL' ANNO 1893

in confronto di quello dell' anno 1892.

Prospetto dimostrativo *del Cambio operato nell'anno 1893, dei modi*

CAMBIO DEI BIGLIETTI PROPRI

MESI.	della Banca Nazionale nel Regno d'Italia.		del Banco di Napoli.	
31 Gennaio . . . . . L.	»	»	»	»
28 Febbraio	»	»	»	»
31 Marzo	»	»	»	»
30 Aprile	»	»	»	»
31 Maggio	»	»	»	»
30 Giugno	»	»	»	»
31 Luglio	»	»	»	»
31 Agosto	»	»	»	»
30 Settembre	»	»	»	»
31 Ottobre	»	»	»	»
30 Novembre	600,000	»	»	»
31 Dicembre	248,750	»	»	»
Confronto — **Anno 1893** . . . . . L.	848,750	»	»	»
Confronto — **Anno 1892**	300,000	»	»	»
Differenza — **in più** . . . . . L.	548,750	»	»	»
Differenza — **in meno**	»	»	»	»

ca quale vi si è fatto fronte e della spesa relativa col confronto dell'anno 1892.

OPERATO A PRESENTAZIONE			MODO COL QUALE SI È FATTO FRONTE				SPESA INCONTRATA.
di privati portatori ed altri	Totale.	in biglietti di altre banche di emissione	in moneta metallica	in biglietti di Stato.	Totale.	
454,800 »	454,800 »	» »	1,800 »	453,000 »	454,800 »	520 40
256,150 »	256,150 »	» »	8,800 »	247,350 »	256,150 »	503 80
498,800 »	498,800 »	» »	5,350 »	493,450 »	498,800 »	1,140 35
484,600 »	484,600 »	» »	5,750 »	478,850 »	484,600 »	786 30
515,350 »	515,350 »	» »	3,500 »	511,850 »	515,350 »	711 70
463,000 »	463,000 »	» »	5,700	457,300 »	463,000 »	378 75
573,100 »	573,100 »	» »	4,350 »	568,750	573,100 »	278 60
507,450 »	507,450 »	» »	1,500 »	505,950 »	507,450 »	762 95
453,150 »	453,150 »	» »	2,450 »	450,700 »	453,150 »	389 10
525,250 »	525,250 »	» »	3,800 »	522,450	525,250	382 [illegible]
332,250 »	932,250 »	600,000 »	3,800 »	328,450 »	932,250 »	360 10
392,550 »	641,300 »	248,750 »	» »	392,550 »	641,300 »	17 »
5,456,450 »	6,305,200 »	848,750 »	45,800 »	5,410,650 »	6,305,200 »	6,271 30
4,038,850 »	4,338,850 »	300,000 »	» »	4,038,850 »	4,338,850 »	8,607 75
1,417,600 »	1,966,350 »	548,750 »	45,800 »	1,371,800 »	1,966,350 »	» »
» »	» »	» »	» »	» »	» »	2,333 05

Dati relativi alle disponibilità di Cassa, al Baratto ed alle Spese relative pel quinquennio 1889-1893.

TITOLI.	1889		1890		1891		1892		1893	
	Giorni	Importare Lire	Giorni	Importare Lire	Giorni	Importare Lire	Giorni	Importare Lire	Giorni	Importare Lire
Consistenza media giornaliera di Cassa (esclusa la riserva metallica)	»	1,643,726 93	»	1,082,032 72	»	2,020,088 85	»	1,512,574 52	»	1,159,519 39
Consistenza media giornaliera del Conto Ordinario colla Banca Italiana	»	1,209,677 85	»	548,052 35	»	1.101,513 52	»	2,730,515 18	»	3,826,409 50
Consistenza media giornaliera del Conto Ordinario col Banco di Napoli	»	131,835 45	»	95,074 06	»	205,003 47	»	198,701 93	»	» »
Disponibilità media giornaliera in biglietti nostri	»	1,345,728 81	»	824,420 14	»	1,207,812 96	»	919,357 56	»	818,542 46
Media periodica della riscontrata e del Cambio	»	1,292,351 11	»	996,342 77	»	598,840	»	120,523 61	»	175,144 44
Somma dei Risconti	»	6,455,144 96	»	395,410 35	»	369,115 61	»	» »	»	» »
Sconti pagati	8	7,699 10	9	626 92	8	544 51	»	» »	»	» »
Interessi pagati sui Conti Speciali colla Banca Italiana e Banco di Napoli	3	1,051 65	1	5,473 20	3	631 10	»	» »	»	» »
Spese e provviste per il Cambio	»	4,047 35	»	17,247 25	»	7,710 73	»	8,607 55	»	6,274 50

ILLUSTRAZIONI AL BILANCIO
del 31 Dicembre 1893.

Prospetto indicante *la* **Circolazione** *dei nostri Buoni di Cassa, alla fine di ogni mese, medie mensili e giornaliere in tutto l'anno 1893 e loro rapporto col Capitale e colla Riserva.*

MESI.	CIRCOLAZIONE ALLA FINE DI OGNI MESE.		MEDIA GIORNALIERA IN CIASCUN MESE.	
31 Gennaio . . . . . L.	16,883,520	»	17,239,806	51
28 Febbraio	17,216,520	»	17,008,912	86
31 Marzo	17,310,520	»	17,188,774	83
30 Aprile	16,978,820	»	17,199,198	»
31 Maggio	17,115,520	»	16,812,058	70
30 Giugno	18,016,020	»	17,659,4[illegible]	»
31 Luglio	17,862,520	»	17,755,284	52
31 Agosto	17,786,020	»	17,707,986	12
30 Settembre	17,688,320	»	17,711,168	33
31 Ottobre	17,666,520	»	17,681,458	70
30 Novembre	16,800,520	»	17,395,436	67
31 Dicembre	16,474,600	»	16,473,234	83
L.	207,799,420	»	207,832,775	07

Circolazione media alla fine d'ogni mese . . . . . L. 17,316,618 33

Circolazione media giornaliera in tutto l'anno. . . . . L. 17,319,397. 92

Rapporto fra il Capitale di L. 5,000,000. . . . e la circolazione media alla fine di ogni mese . . L. 17,316,618. 33 è di 1 a 3. 46

e la circolazione media giornaliera in tutto l'anno. . L. 17,319,397. 92 è di 1 a 3. 46

Rapporto fra la riserva media L. 6,121,921.09 e la circolazione media alla fine di ogni mese . . . L. 17,316,618. 33 è di 1 a 2. 82

e la circolazione media giornaliera in tutto l'anno. . L. 17.319,397. 92 è di 1 a 2. 82

Movimento di ENTRATA e USCITA di Cassa nell'anno 1893. *Esistenze ciascun mese e in tutto l'anno*

MESI.	MOVIMENTO		ESISTENZE DI RISERVA		
	Entrata.	Uscita.	Oro.	Argento.	Bronzo.
31 Gennaio . . . . . L.	2,015,167 48	1,667,681 27	5,026,440 »	1,104.000 »	383 29
28 Febbraio	813,503 89	1,311,326 90	5,026,440 »	1,090,800 »	560 28
31 Marzo	3,170,082 28	3,028,498 54	5,027,245 »	1,104,650 »	364 02
30 Aprile	1,817,118 39	1,034,852 06	5,027,245 »	1,111,000 »	355 35
31 Maggio	2,102,042 76	2,779,771 55	5,027,245 »	1,093,300 »	351 56
30 Giugno	3,843,852 74	4,874,749 63	5,026,245 »	1,091,700 »	354 67
31 Luglio	2,826,005 02	3,038,989 52	5,026,240 »	1,096,000 »	550 17
31 Agosto.	3,470,815 89	3,349,154 74	5,022,740 »	1,092,500 »	411 32
30 Settembre.	1,718,930 85	1,637,789 88	5,022,740 »	1,092,200 »	252 29
31 Ottobre	2,537,785 32	2,473,640 82	5,022,600 »	1,089,300 »	361 79
30 Novembre. . . .	2,444.195 40	1,337,964 09	5,022,600 »	1,105,600 »	243 10
31 Dicembre	7,545,346 29	7,902,202 09	5,020,000 »	1,090.000 »	35 25
Movimento in tutto l'anno . . . . . L.	34,304,846 31	34,436,621 09	60,297,780 »	13,161,050 »	4,223 09
Resti alla fine Dicembre 1892-93.	7,525,962 08	7,394,187 30			
L.	41,830,808 39	41,830,808 39			
Esistenza media alla fine di ogni mese. L.	. . . . .	. . . . .	5,024,815 »	1,096,754 16	351 93
Confronto **1892** . . .	36,280,892 90	37,032,991 81			
Confronto **1893** . . .	34,304,846 31	34,436,621 09			
Differenza **in più.** .	» »	» »			
Differenza **in meno.**	1,976,046 59	2,596,370 72			

* In questa cifra sono comprese le *partite in sospeso* per L. 10,139.05.

alla fine di ciascun mese e loro media in tutto l'anno. Esistenze medie giornaliere in e confronto coll' anno 1892.

CASSA ALLA FINE DI OGNI MESE

Totale.		Biglietti di Stato.		Biglietti di altri istituti di emissione.		Biglietti nostri.		Totale delle esistenze complessive in Cassa.		Media dell'esistenza giornaliera in ciascun mese.	
6,130,823	29	120,000	»	215,625	»	1,407,000	»	7,873,448	29	7,433,300	01
6,117,800	28	70,000	»	113 825	»	1,074 000	»	7,375 625	28	7,006,415	53
6,132,259	02	170,000	»	234,950	»	980,000	»	7,517,209	02	7,452,886	75
6,138,600	35	220,000	»	629,175	»	1,311,700	»	8,299,475	35	8,150,964	38
6,120,806	56	250,000	»	75,850	»	1,175,000	»	7 621,745	56	8,141,102	58
6,118,299	67	170,000	»	28,050	»	274,500	»	6,590,849	67	7,000,349	49
6,122,790	17	75,000	»	52,075	»	128,000	»	6,377,865	17	6,546,858	18
6,115,651	32	140,000	»	39,375	»	201,300	»	6,499,526	32	6 [illegible]672	14
6,115,192	29	103 700	»	59 575	»	302,200	»	6,580,067	29	6 808 201	72
6,112,261	79	130,000	»	78,550	»	324,000	»	6,644,811	79	6,637,399	44
6,128,443	10	160 000	»	212 600	»	1,190,000	»	7,751,043	10	7 105,9 9	06
6,110,035	25	60 418	»	* 27,814	05	1,195,920	»	7,394,187	30	7,915 526	45
73,463,083	09	1,669,118	»	1.827,464	05	9 566,820	»	86 526.455	14	87,377,285	76
6,121,921	09	139,093	17	152,288	67	797,235	»	7,210,537	93	7,281,440	48
6,121,612	58							7,729,930	91	7,634,187	10
6,121,921	09							7,210,537	93	7,281,440	48
308	51							519,392	98	352,746	62
»	»							»	»	»	»

Movimento mensile *ed in tutto l'anno 1893 del* Portafoglio.

MESI.	MOVIMENTO		ESISTENZA ALLA FINE DI	SCONTI SU			
	Dare.	Avere.	CIASCUN MESE.	Num.	a Possidenti.	Num.	a Commercianti o Industrianti.
31 Gennaio . L.	1,199,454 49	1,277,948 30	2,341,765 82	35	214,850 »	362	371,758 13
28 Febbraio . .	814,596 86	725 876 18	2 430 486 20	30	166,450 »	359	262,952 48
31 Marzo	1,127 585 00	1,091,105 05	2,466,966 75	39	161,700 »	439	337,908 81
30 Aprile	891 506 11	1,044,158 08	2,011 314 18	34	164 225 »	366	308 960 30
31 Maggio . .	763 741 17	820,670 70	1,957,387 62	35	158,300 »	431	376,951 48
30 Giugno.	1,219,451 96	887 218 44	2,289,621 14	31	152,280 »	318	448,371 37
31 Luglio.	940,074 71	891,342 01	2,338,353 84	33	190,320 »	444	394,759 11
31 Agosto	1,458,487 28	1,167,552 01	2,629,289 11	35	207,180 »	358	364,605 76
30 Settembre. . . .	859,292 98	837,951 13	2,650,630 96	15	63,900 »	379	421,841 51
31 Ottobre	757,880 70	1,053,787 54	2,354,724 12	28	122,620 »	355	349,488 50
30 Novembre . .	783,100 95	1,351 960 75	1,786,855 32	33	143,700 »	301	243,393 57
31 Dicembre .	1,248,390 04	1,000,413 42	2 021 837 94	33	211,400 »	441	473,842 25
Movimento in tutto l'anno. . . . . L.	11,760 571 85	12,158 993 54	27,287,233 00	381	1,956,925 »	4,553	4,351,832 96
Resti alla fine Dicembre 1892-93.	2,423,259 63	2,024,837 94					
L.	14,183,831 48	14,183,831 48					
Esistenza media alla fine di ogni mese . . . . . L.	. . . . .	. . . . .	2,273,936 08				
Confronto Anno 1892	13,330,471 51	14,272,285 16	2,596,835 62				
Confronto Anno 1893	11,760,571 85	12,158,993 54	2,273,936 08				
Differenza in più. L.	» »	» »	» »				
Differenza in meno .	1,569,899 66	2,113,291 62	323,899 54				

Scadenza media dei recapiti giorni 79.

Sconto praticato ordinariamente 5 e 6 %.

Valore medio dei recapiti scontati su Firenze e Italia L. 1,776. 33.

Esistenza alla fine di ciascun mese, loro media e confronto coll'anno 1892.

RECAPITI														
FIRENZE E ITALIA														
Num.	a Banchieri.		Num.	a diversi Stabilimenti.		Num.	**Totale.**		Num.	Scontati per l'estero.		Num.	TOTALE GENERALE	
162	297,300	41	14	315,126	95	573	1,199,035	49	1	419	»	574	1,199,454	49
197	362,297	48	23	19,896	90	609	811,596	86	»	»	»	609	811,596	86
121	198,926	04	14	423,471	75	613	1,122,006	60	2	5,579	»	615	1,127,585	60
67	118,320	72	»	»	»	467	591,506	11	»	»	»	467	591,506	11
122	221,056	14	2	6,000	»	590	762,307	62	1	1,436	55	591	763,744	17
33	100,926	39	94	517,874	20	476	1,219,451	96	»	»	»	476	1,219,451	96
80	202,717	10	3	152,278	50	560	940,074	71	»	»	»	560	940,074	71
85	192,379	90	91	694,322	02	569	1,458,487	28	»	»	»	569	1,458,487	28
63	231,089	45	94	142,462	02	551	859,292	98	»	»	»	551	859,292	98
28	78,235	95	126	207,536	25	537	757,880	70	»	»	»	537	757,880	70
36	81,223	64	52	314,783	74	422	783,100	95	»	»	»	422	783,100	95
17	68,304	56	158	493,911	98	649	1,247,458	79	2	937	25	651	1,248,396	04
1,011	2,152,777	78	671	3,287,664	31	6,616	11,752,200	05	6	8,371	80	6,622	11,760 571	85
						7,779	13,175,732	11	14	154,739	40	7,793	13.330 471	51
						6,616	11,752,200	05	6	8,371	80	6,622	11,760,571	85
						»	»		»	»	»	»	»	»
						1,163	1,423,532	06	8	146,367	60	1,171	1,569,899	66

Movimento mensile *e in tutto l'anno 1893 degli* **Impresti con Pegno.** *Esistenze alla fine di ciascun mese, loro media e confronto coll'anno 1892.*

MESI.	QUANTITÀ	MOVIMENTO		ESISTENZA ALLA FINE DI CIASCUN MESE
		Dare	Avere	
	Num	Lire	Lire	Lire.
31 Gennaio	17	390,570 »	26,340 »	467,550 »
28 Febbraio	13	35,420 »	39,650 »	463,320 »
31 Marzo	12	391,270 »	405,180 »	449,410 »
30 Aprile	15	27,990 »	26,500 »	450,900 »
31 Maggio	17	33,110 »	28,750 »	455,260 »
30 Giugno	8	20,330 »	405,490 »	70,100 »
31 Luglio	13	17,910 »	20,920 »	67,090 »
31 Agosto	15	47,000 »	25,310 »	88,780 »
30 Settembre	11	17,010 »	22,810 »	82,980 »
31 Ottobre	15	37,230 »	32,270 »	87,940 »
30 Novembre	15	387,060 »	26,700 »	448,300 »
31 Dicembre	9	46,240 »	69,960 »	424,580 »
Movimento in tutto l'anno	160	1,451,140 »	1,129,880 »	3,556,210 »
Resti alla fine Dicembre 1892-93 L.		103,320 »	424,580 »	
SOMMA TOTALE L.		1,554,460 »	1,554,460 »	
Esistenza media alla fine d'ogni mese L.				296,350 83

			Dare.	Avere.	Media mensile.
Confronto	**Anno 1892** N.	268	1,566,990 »	1,985,260 »	429,714 16
	Anno 1893	160	1,451,140 »	1,129,880 »	296,350 83
Differenza	**in più** N.	»	» »	» »	» »
	in meno	108	115,850 »	855,380 »	133,363 33

Movimento mensile *e in tutto l'anno 1893 dei* **Conti Correnti con garanzia.** *Esistenze alla fine di ciascun mese, loro media e confronto coll'anno 1892.*

MESI.	Quantità delle Anticip Num.	MOVIMENTO Dare Lire.		MOVIMENTO Avere Lire.		Esistenza alla fine di ciascun mese Lire.	
31 Gennaio	52	184,891	»	111,150	25	1,599,670	26
28 Febbraio	52	198,876	90	267,526	80	1,531,020	36
31 Marzo	52	46,858	90	190,012	90	1,387,866	36
30 Aprile	52	15,295	47	61,055	54	1,342,106	29
31 Maggio	49	16,859	47	124,312	11	1,234,653	65
30 Giugno	49	30,298	55	229,676	98	1,035,275	22
31 Luglio	35	59,450	20	69,102	40	1,025,623	02
31 Agosto	46	13,818	85	42,110	75	997,331	12
30 Settembre	46	60,461	45	129,413	15	928,379	42
31 Ottobre	46	37,524	99	87,143	89	878,760	52
30 Novembre	36	229,193	12	211,325	80	896,627	84
31 Dicembre	3	361,492	81	427,188	50	830,932	15
Movimento in tutto l'anno	518	1,255,021	71	1,950,019	07	13,688,246	21
Resti alla fine Dicembre 1892-93 L.		1,525,929	51	830,932	15		
Somma Totale L.		2,780,951	22	2,780,951	22		
Esistenza media alla fine d'ogni mese L.						1,140,687	18

			Dare.		Avere.		Media mensile.	
Confronto	**Anno 1892** N.	671	5,209,556	53	5,422,408	12	2,469,890	35
	Anno 1893	518	1,255,021	71	1,950,019	07	1,140,687	18
Differenza	**in più** N.	»	»	»	»	»	»	»
	in meno	153	3,954,534	82	3,472,389	05	1,329,203	17

Movimento mensile *e in tutto l'anno 1893 degli* **Effetti all'Incasso.** *Esistenza alla fine di ciascun mese, loro media e confronto coll'anno 1892.*

MESI.	QUANTITÀ	MOVIMENTO				ESISTENZA ALLA FINE DI CIASCUN MESE	
		Dare		Avere			
	Num.	Lire		Lire.		Lire.	
31 Gennaio	28	348,257	18	347,931	98	325	20
28 Febbraio	26	198,280	16	195,171	46	3,433	90
31 Marzo	21	98,251	14	101,685	04	»	»
30 Aprile	23	118,878	70	118,733	70	145	»
31 Maggio	21	208,455	70	202,400	70	6,200	»
30 Giugno	20	1,433,125	05	1,439,325	05	»	»
31 Luglio	19	240,641	45	228,796	45	11,845	»
31 Agosto	22	169,320	68	181,165	68	»	»
30 Settembre	30	2,273,392	01	2,273,392	01	»	»
31 Ottobre	23	258,271	46	258,271	46	»	»
30 Novembre	22	300,779	60	300,779	60	»	»
31 Dicembre	13	92,345	10	92,345	10	»	»
Movimento in tutto l'anno	268	5,739,998	23	5,739,998	23	21,949	10
Resti alla fine Dicembre 1892-93 L.		»	»	»	»		
SOMMA TOTALE L.		5,739,998	23	5,739,998	23		
Esistenza media alla fine d'ogni mese L.						1,829	09

			Dare.		Avere.		Media mensile.	
Confronto	**Anno 1892** N.	346	3,290,831	82	3,359,540	12	7,629	48
	Anno 1893	268	5,739,998	23	5,739,998	23	1,829	09
Differenza	**in più** N.	»	2,449,166	41	2,380,458	11	»	»
	in meno	78	»	»	»	»	5,800	39

Movimento mensile in tutto l'anno 1893 dei Conti di Banca.

Esistenze alla fine di ciascun mese, loro media e confronto coll'anno 1892.

MESI.	MOVIMENTO Dare.		MOVIMENTO Avere.		Esistenza alla fine di ciascun mese.	
31 Gennaio . . . . . L.	3,035,830	06	3,701,927	24	4,127,123	98
28 Febbraio	3,811,639	86	3,977,867	32	3,960,896	52
31 Marzo	3,433,070	31	3,857,072	32	3,536,894	51
30 Aprile	757,233	76	1,603,900	59	2,6[illegible]0,427	08
31 Maggio	1,467,576	60	874,651	90	3,283,152	38
30 Giugno	8,318,581	52	3,816,146	44	7,786,587	46
31 Luglio	6,604,913	20	5,600,582	74	8,[illegible]80,917	92
31 Agosto	10,671,412	45	9,786,648	65	9,[illegible]71,681	72
30 Settembre	16,156,871	30	14,958,326	25	10,873,226	77
31 Ottobre	13,365,750	96	13,178,206	31	11,060,771	42
30 Novembre	14,097,571	33	15,551,996	06	9,606,346	69
31 Dicembre	10,391,528	93	19,784,849	77	213,025	85
Movimento in tutto l'anno . . . . . L.	92,111,980	28	96,692,175	59	75,601,852	90
Resti alla fine Dicembre 1892-93	4,793,221	16	213,025	85		
Somma Totale . . . . L.	96,905,201	44	96,905,201	44		
Esistenza media alla fine d'ogni mese . . . . . L.					6,300,154	40

		Dare.		Avere.		Media mensile.	
Confronto	**Anno 1892** . . . . . L.	96,194,137	43	84,938,143	38	5,704,860	51
	Anno 1893	92,111,980	28	96,692,175	59	6,300,154	40
Differenza	**in più** . . . . . L.	»	»	»	»	»	»
	in meno	5,917,843	85	11,754,032	21	595,293	89

Movimento mensile *e in tutto l'anno 1893 dei* **Recapiti da pagare**

rimborsabili a richiesta. Esistenze alla fine di ogni mese, loro media e confronto coll'anno 1892.

MESI.	MOVIMENTO				ESISTENZA ALLA FINE DI CIASCUN MESE.	
	Dare.		**Avere.**			
31 Gennaio . . . . . L.	4,427	45	4,427	45	»	»
28 Febbraio	1,428	65	1,428	65	»	»
31 Marzo.	1,161	45	1,161	45	»	»
30 Aprile.	947	05	947	05	»	»
31 Maggio.	857	10	857	10	»	»
30 Giugno	927	10	927	10	»	»
31 Luglio	613	40	613	40	»	»
31 Agosto	2,966	80	2,966	80	»	»
30 Settembre	734	55	734	55	»	»
31 Ottobre.	17,707	10	17,707	10	»	»
30 Novembre	274	70	274	70	»	»
31 Dicembre.	3,038	35	3,038	35	»	»
Movimento in tutto l'anno . . . . . L.	35,083	70	35,083	70	»	»
Resti alla fine Dicembre 1892-93. . . .	»	»	»	»		
SOMMA TOTALE . . . . L.	35,083	70	35,083	70		
Esistenza media alla fine di ogni mese . . . . . L.					»	»

		Dare.		**Avere.**		Media mensile.	
Confronto	**Anno 1892** . . . . . L.	196,241	70	196,241	70	2,916	67
	Anno 1893	35,083	70	35,083	70	»	»
Differenza	**in più** . . . . . L.	»	»	»	»	»	»
	in meno	161,158	»	161,158	»	2,916	67

Movimento mensile *e in tutto l'anno 1893 dei* **Depositi Infruttiferi** *ripetibili a richiesta. Esistenze alla fine d'ogni mese, loro media e confronto coll'anno 1892.*

MESI.	MOVIMENTO				ESISTENZA ALLA FINE DI CIASCUN MESE.	
	Dare.		**Avere.**			
31 Gennaio . . . . . L.	161,015	89	151,916	90	7,601	78
28 Febbraio	9,319	»	7,566	61	5,849	39
31 Marzo	33,436	76	42,736	12	15,148	75
30 Aprile	7,921	61	9,642	58	16,869	72
31 Maggio	108,669	28	107,171	59	15,372	03
30 Giugno	13,397	04	17,508	80	19,483	79
31 Luglio	14,074	09	9,764	64	15,174	34
31 Agosto	26,984	48	19,659	65	7,849	51
30 Settembre	6,406	91	2,487	16	3,929	76
31 Ottobre	24,000	35	24,454	73	4,384	14
30 Novembre	8,673	10	7,185	15	2,896	19
31 Dicembre	15,871	89	24,540	28	11,564	58
Movimento in tutto l'anno . . . . . L.	429,770	40	424,634	21	126,123	98
Resti alla fine Dicembre 1892-93 . . .	11,564	58	16,700	77		
SOMMA TOTALE . . . . L.	441,334	98	441,334	98		
Esistenza media alla fine d'ogni mese . . . . . L.					10,510	33

		Dare.		**Avere.**		Media mensile.	
Confronto	**Anno 1892** . . . . . L.	488,871	99	444,284	64	10,456	11
	Anno 1893	429,770	40	424,634	21	10,510	33
Differenza	**in più** . . . . . L.	»	»	»	»	54	22
	in meno	59,101	59	19,650	43	»	»

Movimento mensile *e in tutto l'anno 1893 dei* **Depositi Fruttiferi**

ripetibili con disdetta. Esistenze alla fine di ogni mese, loro media e confronto coll'anno 1892.

MESI.	MOVIMENTO				ESISTENZA ALLA FINE DI CIASCUN MESE.	
	Dare.		**Avere.**			
31 Gennaio . . . . . L.	125,338	53	90,285	01	323,406	43
28 Febbraio	90,744	16	79,791	10	312,453	37
31 Marzo	21,962	35	29,845	80	320,336	82
30 Aprile	36,314	55	55,910	24	339,932	51
31 Maggio	28,397	62	9,008	47	320,543	36
30 Giugno	32,146	73	20,042	16	308,438	79
31 Luglio	19,084	89	27,446	23	316,800	13
31 Agosto	16,200	08	7,951	76	308,551	81
30 Settembre	14,597	27	7,932	50	301,887	04
31 Ottobre	25,531	24	19,606	51	295,962	31
30 Novembre	19,562	99	11,190	81	287,590	13
31 Dicembre	284,366	02	121	25	3,345	36
Movimento in tutto l'anno . . . . . L.	714,246	43	359,131	84	3,439,248	06
Resti alla fine Dicembre 1892-93	3,345	36	358,459	95		
SOMMA TOTALE . . . . L.	717,591	79	717,591	79		
Esistenza media alla fine d'ogni mese . . .	. . . . .		 L		286,604	»

		Dare.		**Avere.**		Media mensile.	
Confronto	**Anno 1892** . . . . . L.	642,617	57	674,361	79	364,085	36
	Anno 1893	714,246	43	359,131	84	286,604	»
Differenza	**in più** . . . . . L.	71,628	86	»	»	»	»
	in meno	»	»	315,229	95	77,481	36

Prospetto sommario *delle operazioni della* Banca Toscana di Credito

nell' anno 1893 col confronto di quelle dell' anno 1892.

		1892.		1893.	
Capitale.					
N° 20,000 Azioni da { L. 500 nominali ciascuna	L.	10,000,000	»	10,000,000	»
» 250 versate ciascuna		5,000,000	»	5,000,000	»
Buoni di Cassa.					
Emessi		18,290,520	»	18,290,520	»
Circolazione media alla fine d'ogni mese		17,178,886	66	17,316,618	33
» » giornaliera in tutto l'anno		17,204,495	44	17,319,397	92
Cassa e Riserva.					
Movimento d'Entrata		36 280,892	90	34,304,846	31
» d'Uscita		37,032,991	81	34,436,621	09
Insieme	L.	73,313,884	71	68,741,467	40
Esistenza media alla fine d'ogni mese		7,729,930	91	7,210,537	93
Riserva media alla fine d'ogni mese		6,121,612	58	6,121,921	09
Portafoglio.					
Quantità dei recapiti entrati	N.	7,793	»	6,622	»
Loro ammontare	L.	13,330,471	51	11,760,571	85
Sconto praticato		5 ½ e 5 %		5 e 6 %	
Utile ricavato		157,419	80	133,683	40
Esistenza media alla fine d'ogni mese		2,596,835	62	2,273,936	08
Effetti all' Incasso.					
Quantità dei recapiti entrati	N.	346	»	268	»
Loro ammontare	L.	3,290,831	82	5,739,998	23
Esistenza media alla fine d'ogni mese		7,629	48	1,829	09
Imprestiti con Pegno.					
Quantità delle anticipazioni	N.	268	»	160	»
Loro ammontare	L.	1,566,990	»	1,451,140	»
Sconto praticato		5 ½ e 5 %		5 e 6 %	
Utile ricavato		31,123	50	21,029	15
Esistenza media alla fine d'ogni mese		429,714	16	296,350	82
Conti Correnti con garanzia.					
Quantità delle anticipazioni	N.	671	»	518	»
Loro ammontare	L.	5,209,556	53	1,255,021	71
Sconto praticato		5 ½ e 5 %		5 e 6 %	
Utile ricavato		121,851	28	52,231	08
Esistenza media alla fine d'ogni mese		2,469,890	35	1,140,687	18
Conti di Banca.					
Movimento		86,194,137	43	92,111,980	28
Esistenza media alla fine d'ogni mese		5,704,860	51	6,300,154	40
Recapiti da pagare.					
Movimento		196,241	70	35,083	70
Esistenza media alla fine d'ogni mese		2,916	67	»	»
Depositi Infruttiferi.					
Movimento		444,284	64	424,634	21
Esistenza media alla fine d'ogni mese		10,456	11	10,510	33
Depositi Fruttiferi.					
Movimento		674,361	79	359,131	84
Esistenza media alla fine d'ogni mese		364,085	36	286,601	»
Utili.					
Movimento		680,824	94	591,985	36
Dividendo distribuito per ogni 100 lire di Capitale versato		5 %		3. 64 %	

730224